

Attività di comprensione del testo

Le schede che seguono sono pensate per approfondire la comprensione delle informazioni inserite nel libro di testo adottato, "Le fantastiche 4", di cui inserisco l'estratto dal quale desumere le suddette informazioni.

I MICENEI: attività

All'inizio le occupazioni principali della popolazione erano l'**agricoltura**, con le coltivazioni di cereali, vite e ulivo, e la **pastorizia**, con l'allevamento di ovini, bovini e suini. I Micenei realizzavano anche tessuti grezzi in **lana** e **lino**.

Quando i Micenei vennero in contatto con i vicini commercianti cretesi, scoprirono la ricchezza e la raffinatezza del loro modo di vivere e si trasformarono in esperti **artigiani**. Iniziarono così a realizzare raffinati oggetti in ceramica, metalli preziosi, ambra, bronzo e avorio, che commerciavano con gli altri popoli.

Spinti dal **commercio** impararono a navigare e, verso il 1400 a.C., quando ormai la civiltà minoica era in declino, invasero l'isola di Creta. A poco a poco presero il posto dei Cretesi nei commerci lungo le coste del Mar Mediterraneo e fondarono delle **basi commerciali** sulle coste dell'Asia Minore, l'attuale Turchia, come facevano i Fenici già da alcuni secoli.

Numerosi vasi di quest'epoca sono stati ritrovati anche in Italia, segno che le ceramiche micenee erano molto apprezzate.

La scrittura

Dopo aver appreso dai Cretesi la scrittura chiamata Lineare A, i Micenei utilizzarono una scrittura denominata dagli studiosi **Lineare B** che, a differenza di quella cretese, è stata decifrata.

Si è scoperto che la scrittura micenea era formata da segni che **riproducevano** le sillabe e i suoni della lingua greca antica.

I Micenei scrivevano su **tavolette d'argilla** e su **placche di metallo**. Molti testi sono stati trovati tra le rovine della città di **Pilo**, perché le tavolette d'argilla si sono "cotte", e quindi indurite, a causa di un incendio avvenuto probabilmente durante un attacco nemico alla città. Si tratta di documenti amministrativi, commerciali, liste di oggetti, quantità di grano, animali.

La religione

I Micenei erano **politeisti**. Credevano in divinità già adorate dalle popolazioni locali, in altre di origine cretese e infine in dèi legati alla loro originaria tradizione di guerrieri.

Inoltre, pensavano che esistesse una nuova vita dopo la morte e seppellivano i defunti con un **corredo funebre** composto di armi, gioielli e oggetti personali, oltre che di vasi e anfore con cibo per potersi nutrire. Sia all'interno delle mura delle città sia all'esterno sono state rinvenute tombe. Gli archeologi ritengono che potrebbe trattarsi di sepolture di re o di persone importanti, in quanto i defunti indossavano maschere d'oro e gli oggetti del corredo funebre erano particolarmente preziosi.

Seguono le schede per l'analisi e la rielaborazione delle informazioni.

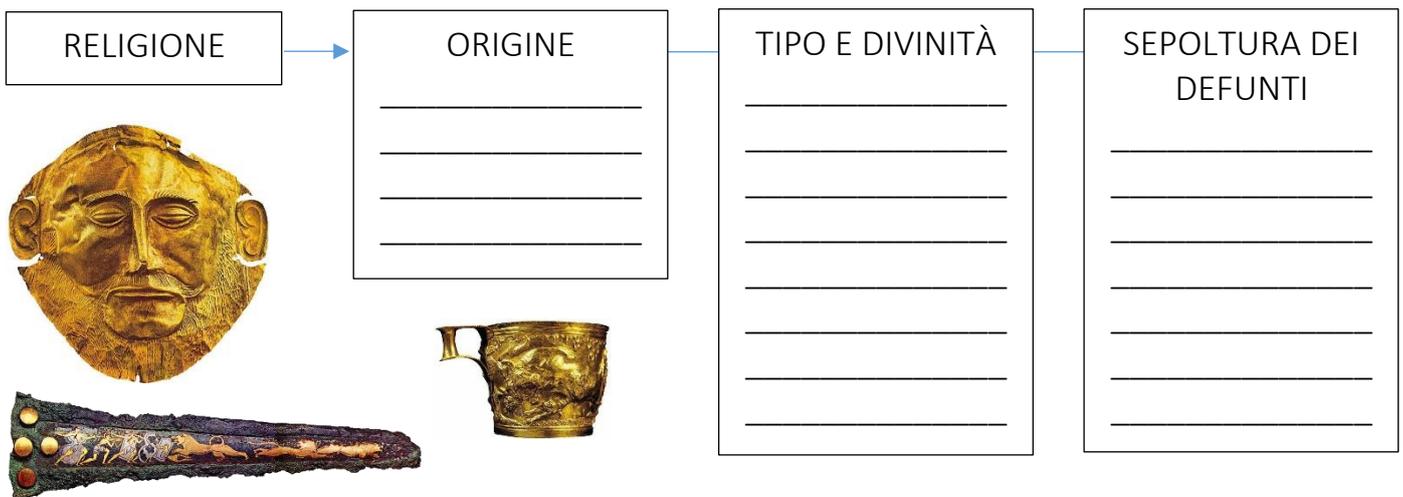
I Micenei: attività, scrittura e religione.

✍️ A. Svolgi gli esercizi seguenti.

1. Rispondi sul quaderno. Quali erano, all'inizio della civiltà dei Micenei, le occupazioni principali?
2. In relazione alle attività che hai scritto sopra, completa gli schemi seguenti e trasformali in testo, sul quaderno.



3. Da quale popolo appresero le tecniche più raffinate dell'artigianato?
4. Quali nuovi manufatti artigianali cominciarono a produrre?
5. Perché i Micenei iniziarono a navigare?
6. Dove fondarono le loro basi commerciali?
7. Come si chiamava la scrittura utilizzata dai Micenei e che tipo di scrittura era?
8. Su quali supporti scrivevano?
9. Quali sono i contenuti di questi testi micenei?
10. Perché le tavolette di argilla ritrovate a Pilo, sulle quali erano incisi diversi testi, si sono conservate fino ai nostri giorni?
11. In relazione alla RELIGIONE dei Micenei, completa lo schema seguente e verbalizzalo sul quaderno.



12. Disegna a modo tuo, sul quaderno, i seguenti reperti micenei: la "maschera di Agamennone", la "tazza di Vaphiò", il fodero del pugnale per la caccia al leone. Fai una breve ricerca su uno dei tre reperti e scrivila vicino al tuo disegno.